

XII MUNICIPIO

Sporcizia e cattivo odore è il Torrino dei residenti

ANTONELLA ACCIARINO
dal Torrino

SI è tenuta ieri sera, alle ore 21,00 presso il Centro culturale Aurora, in piazza Boccherini 25, la riunione ordinaria di settembre 2007 del comitato di quartiere Decima-Torrino.

Argomento centrale del dibattito è stata la problematica del decoro urbano dei due quartieri in questione, che negli ultimi tempi stanno subendo un vero e proprio degrado progressivo. La questione è strettamente correlata con i due problemi chiave della nettezza urbana e della gestione delle aree verdi: la situazione nel quartiere, se si eccettua l'esperienza in corso di raccolta differenziata porta a porta a Decima, è fortemente critica: le strade sono sporche, il verde abbandonato e spesso ricettacolo di rifiuti. «E' clamoroso che questo sia diventato il quartiere più sporco di Roma» - ha sottolineato un rappresentante del CdQ. Al riguardo, il presidente del CdQ, Federico Polidoro, si è impegnato a fare il punto della situazione con Matilde Spadaro, assessore all'Ambiente, con la

quale è fissato un incontro per sabato prossimo.

Il presidente ha ricordato, comunque, l'avvio dei turni settimanali di pulizia meccanica con relativo divieto di sosta e rimozione dei mezzi che si trovassero a non rispettarlo. Altra problematica affrontata dal comitato è stata la condizione di abbandono dell'area di via Sansotta, piazza Tarantelli, adiacente alla stazione del Torrino Roma-Lido. Si tratta di un'area che sta subendo un degrado impressionante, reso ancora più acuto dalla situazione assurda in cui verte la famigerata area sosta per i camper, ancora aperta nonostante le richieste di intervento urgente, dove 300 mila euro di denaro pubblico che avrebbero potuto finanziare la riqualificazione della zona, a detta dei residenti, sono stati sperperati.

«Provvederò personalmente a denunciare la questione alla Corte dei Conti» - ha dichiarato Maurizio Antonio Petrachi, presidente Commissione Ambiente CdQ Torrino-Decima.

Ennesimo problema fortemente sentito dai cittadini è quello legato alle



Il depuratore Acea di Tor di Valle

emissioni maleodoranti degli impianti di depurazione dell'ACEA, ma soprattutto al rumore emesso dalla centrale. «Il rumore ha raggiunto livelli inaccettabili» - ha accusato una residente di via Fiume Giallo - si tratta di un rombo continuo, che persiste anche la sera dopo la chiusura degli impianti e che dura da ormai due anni. Le prove empiriche fatte lo

scorso 25 luglio dai tecnici e dai responsabili degli impianti dell'ACEA, hanno rilevato emissioni acustiche di 58 decibel, nettamente superiori al limite di tolleranza che è di 45 decibel». «L'unica spiegazione possibile che ci sentiamo di dare - spiega Petrachi - riconduce al fatto che la tecnologia utilizzata per il trattamento delle acque reflue è vecchia di ol-

tre vent'anni, non più in grado di risolvere del tutto questi inconvenienti».

Il presidente Polidoro ha rassicurato, impegnandosi ad avanzare una richiesta all'ARPA (Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente) per la risoluzione del disagio ad inviare un sollecito all'ACEA, affinché provveda alla persistenza del rumore.

Fonte Meravigliosa

Tecnici, avvocati e scienziati insieme contro le antenne

DOPO l'assemblea pubblica del 13 settembre svoltasi nella scuola media Purificata che ha visto la partecipazione di diverse associazioni del quartiere Fonte Meravigliosa, riunitesi per discutere della rimozione dell'antenna di telefonia mobile montata prima dell'estate, adesso le idee messe in campo cominciano a concretizzarsi. Continua la lotta dei residenti e prende forma la loro idea di creare dei gruppi di lavoro costituiti da cittadini che abbiano competenze specifiche in diversi settori per raggiungere, tutti insieme, l'obiettivo finale, ossia la rimozione del traliccio di 35 mt e la collocazione delle antenne. L'idea nata dalla riunione, era quella di formare un comitato permanente multidisciplinare che affrontasse il problema. «La nostra



L'antenna montata a Fonte Meravigliosa

non è un'azione dilettantistica, avremo avvocati e scienziati per risolvere tale disagio» diceva Franco Nava, rappresentante del comitato di quartiere, durante la riunione del 13 settembre. Ed oggi, in effetti, il

comitato permanente si va formando, con l'idea di rimanere in piedi fin quando l'obiettivo non sarà raggiunto. Tra le commissioni che comporranno il comitato multidisciplinare: una tecnico-scientifica con il



Gli striscioni di protesta dei residenti

compito di occuparsi di normative e legislazione tecnica in materia d'inquinamento elettromagnetico; un'altra per la valutazione dell'impatto ambientale, con particolare riferimento al deprezzamento degli im-

mobili prospicienti l'antenna; e ancora un'altra che si occupi dei rapporti con i media. A queste se ne affiancheranno altre composte da tecnici quali avvocati, commercialisti, amministratori di condominio ecc.

Acilia

Da oggi è tornato il treno delle 8.11

NOVITÀ a partire da questa mattina per i passeggeri della linea ferroviaria Roma-Lido che partono da Acilia. È stata infatti ripristinata la corsa straordinaria delle ore 8.11 che parte direttamente dalla stazione di Acilia, senza aver imbarcato passeggeri nelle stazioni precedenti, consentendo, quindi di non trovare il treno sovraffollato di gente. La linea rappresenta un'altra importante possibilità di spostamento per i residenti, pendolari per lavoro, che si somma alle 171 corse giornaliere già esistenti e che, nell'ambito della trasformazione della linea in moderna metropolitana, vede già l'avviato rinnovo dei convogli circolanti giunto a sei Freccie del Mare e a tre treni CAF.

«L'istituzione di una corsa dedicata per pendolari dell'entroterra - ha sottolineato il presidente del Municipio XIII, Paolo Orneli - rappresenta un'ulteriore tassello del piano di ammodernamento della Roma-Lido, che con i suoi 90.000 passeggeri quotidiani, è sicuramente la principale, economica ed ecocompatibile via di collegamento tra il centro e il mare. Una infrastruttura della mobilità che insieme a Comune, Regione e società Met.Ro siamo impegnati a sviluppare, a rendere ancora più efficiente, confortevole e capace grazie all'acquisto dei nuovi convogli, al completamento del revamping dei convogli utilizzati sulla linea A e agli interventi di potenziamento della rete».

«Il ripristino della corsa delle 8,11 da Acilia - ha aggiunto il presidente della commissione municipale Opere Pubbliche e Mobilità Maurizio Corsi - restituisce ai cittadini dell'entroterra la concreta possibilità di scegliere il trasporto su ferro, preferendolo all'auto privata. Proprio in questo orario di punta, infatti, spesso il convoglio arriva già esaurito in tutti i posti disponibili a causa dell'elevata presenza di passeggeri saliti a bordo nelle cinque stazioni di Ostia e in quella di Ostia Antica».